

VOLLEY A1 FEMMINILE

LE SORPRESE DI INIZIO 2019

PRIMA DI RITORNO COL BOTTO PER LE DUE FORMAZIONI: LE ROSSOBLÙ HANNO ESPUGNATO IL PALAYAMAMAY MENTRE LE LEONESSE HANNO PIEGATO LA CAPOLISTA

Bergamo e Brescia, doppio sorriso

Contro pronostico Battute la prima e la quarta (ora quinta) in classifica. Domani turno infrasettimanale

Qui Zanetti I dettagli che fanno la differenza
**Pochi i punti di scarto:
 è un successo del gruppo**

Silvio Molinara
 ■ Bergamo

COMINCIA con il botto l'anno nuovo della Zanetti, che al primo impegno del 2019 si impone in quattro set sul campo di Busto Arsizio. È vero che nella squadra di casa mancavano Grobelna ed Herbots, impegnate con la loro Nazionale, ma è altrettanto vero che questa è stata la vittoria che la Zanetti ha voluto e ottenuto con il cuore, come testimoniano i tre set vinti solo con due punti di scarto. E mai come in questa occasione è doveroso parlare di vittoria del gruppo, perché determinanti sono stati gli ingressi di Carraro in regia, Courtney e Loda a lato, tutte partite dalla panchina e inserite al momento giusto dal tecnico Bertini, che ha saputo leggere la partita nel migliore dei modi. «È stata una partita difficile, abbiamo lavorato molto sulla difesa e devo ringraziare tutte le mie compagne se sono riuscita anche a mettere a terra palloni importanti; sono davvero contenta di essere riuscita a dare il mio contributo a questa vittoria – ammette Megan Courtney, schiacciatrice americana della Zanetti e mvp dell'incontro –. Ora comincia la fa-

se importante del campionato, avevamo fallito la qualificazione alla Coppa Italia, ma ora siamo felici per essere tornate subito alla vittoria».

LEFA eco la bergamasca Sara Loda: «Quando tre set su quattro finiscono con due punti di scarto, significa che sono stati i dettagli a fare la differenza. È un risultato importante, sapevamo che a Busto mancavano

“ **Busto era senza due atlete importanti. Ne abbiamo approfittato**

SARA LODA

SCHIACCIATRICE DELLA ZANETTI

due giocatrici importanti e noi volevamo approfittarne».

Ora due turni interni consecutivi attendono la Zanetti, che sarà al PalaAgnelli di Bergamo domani alle 20.30 con Casalmaggiore e domenica (alle 17) con Novara. Grazie ai tre punti conquistati a Busto, Bergamo sale all'ottavo posto e mette nel mirino Firenze, che la precede di una sola lunghezza e che sarà l'avversaria della squadra bergamasca dopo il doppio turno casalingo.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IN LUCE In alto: Courtney, mvp. Sopra: Nicoletti, 22 punti

Qui Millenium Consolidato il nono posto

Il coach: «Senza pressioni riusciamo a dare il meglio»

Luca Marinoni

■ Brescia

IL RITMO della A1 non lascia troppo spazio alla Millenium per godere lo splendido successo colto nella prima giornata di ritorno con Novara, prima al giro di boa. Domani sera, infatti, la squadra di Enrico Mazzola sarà chiamata a sostenere un altro test più che impegnativo, dovendo rende-

“ **Siamo felici ma dobbiamo pensare solo alla salvezza**

ENRICO MAZZOLA

ALLENATORE DELLA MILLENIUM

re visita al Bisonte Firenze nel turno infrasettimanale. I due punti conquistati battendo al tie-break Paola Egonu e compagne non solo hanno consolidato il nono posto delle Leonesse, ma hanno anche permesso alla Millenium di compiere un significativo passo verso il traguardo desiderato della salvezza, l'obiettivo fondamentale di questa stagione sempre più a portata di mano del sestetto bianconero.

Pur senza dimenticare l'importanza del match che do-

menica porterà a Montichiari il Club Italia fanalino di coda per un'occasione da far fruttare al massimo, la Banca Valsabbina è chiamata a confermare la maturità e le qualità messe in mostra al cospetto della capolista pure in casa di un'accreditata aspirante grande come Firenze: «La gara vinta con Novara - è l'analisi di coach Mazzola - ha dimostrato che la nostra squadra si esprime al meglio quando gioca senza la pressione del risultato. Il tie-break è stato l'ulteriore dimostrazione di questo. Avevamo un grande vantaggio, ma poi, a seguito di alcuni errori di imprecisione, la squadra si è contratta. Alla fine, poi, abbiamo vinto con il cuore. Siamo molto felici, ma dobbiamo continuare al massimo per la nostra strada, pensando a raggiungere il prima possibile la salvezza».

UN TRAGUARDO che può diventare in fretta una bella realtà per la matricola bresciana, che domani sera cercherà di ripetersi a Firenze, magari sfruttando il potenziale offensivo di Nicoletti o le giocate delle varie Veglia, Pietersen, Villani e Washington, pronte a condurre sempre più in alto la matricola bianconera.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

